



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Project acronym: RESIL4CARE
Project code: 2021-1-IT02-KA220-ADU-000035220
Project full title: RESILience FOR informal CAREgivers

RESIL4CARE PR1: A.2, A.3 – Strumento qualitativo, Risultati

Organisation: FRODIZO

Main author(s):

Giorgos Koumanakos FRODIZO

Other author(s):

EU DISCLAIMER

The European Commission support for the production of this document does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Project Reference: 2021-1-IT02-KA220-ADU-000035220



The ownership of this document is of RESIL4CARE project. Remind that this document is protect by Creative Commons Licenses (CC). This license lets others remix, tweak, and build upon your work non-commercially, and although their new works must also acknowledge you and be non-commercial, they don't have to license their derivative works on the same terms.

If you need the word version of this document, please send an email to the Innovation & Development Department of Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani – ISRAA (Italy): faber@israa.it

TABLE OF CONTENTS

Riassunto.....	3
Capitolo 1. Analisi statistiche dei risultati dei questionari.....	4
Capitolo 2. Conclusioni generali.....	13
Allegato 1.....	15

RIASSUNTO

Con lo sviluppo del questionario RESIL4CARE, i partner del progetto hanno inteso raccogliere informazioni preziose sul ruolo dei social media come strumento di supporto per i caregiver informali.

Per definire le esigenze dei caregiver, i partner del progetto hanno sviluppato e inviato il presente questionario a 20 persone ciascuno (FRODIZO, ISRAA, IAT, IVASS), per un totale di 84 persone.

Nella prima sezione sono riportati alcuni dati socio-demografici di base, che forniranno conclusioni sullo stato di istruzione degli intervistati.

Il corpus principale del questionario mira a esaminare vari parametri che influenzano l'uso dei social media tra gli intervistati, nonché a definire i bisogni degli intervistati che potrebbero essere supportati dall'uso dei social media.

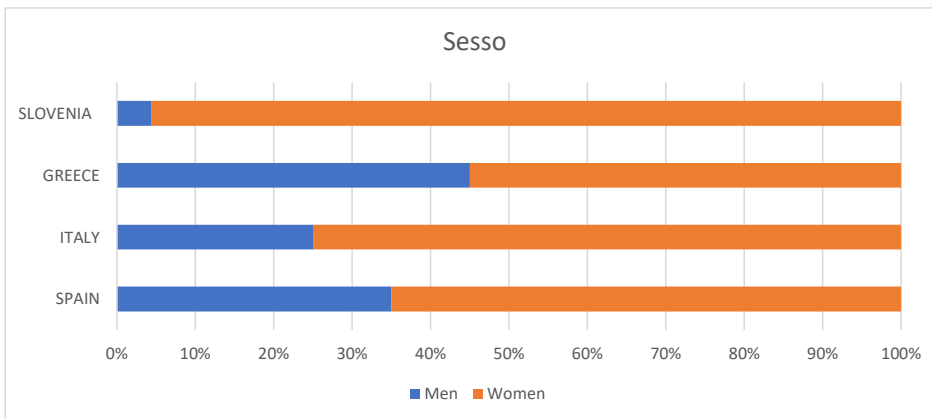
CAPITOLO 1 – ANALISI STATISTICHE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI

1. La media dell'età tra i rispondenti dei 4 paesi è:

SPAGNA:	52,6
ITALIA:	57,3
GRECIA:	55,5
SLOVENIA:	59,8

2. Sesso

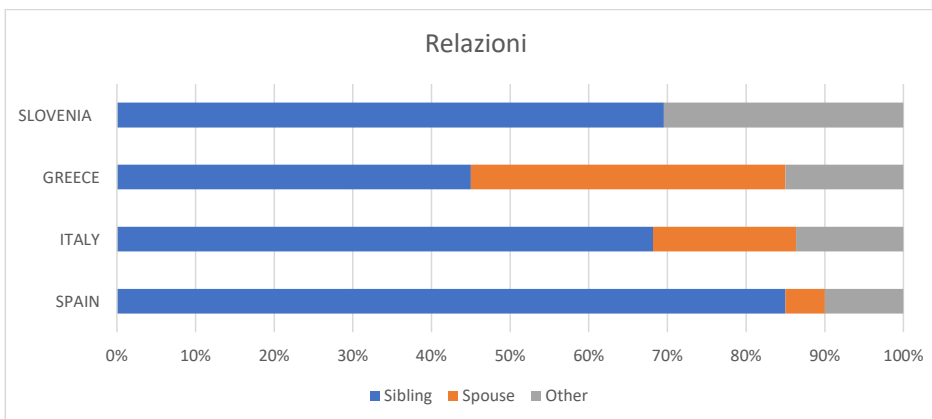
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Uomini	7	3	9	1
Donne	13	9	11	22
Altro				



Commento: Dai risultati si può notare che le donne sono la maggioranza tra i campioni dei partecipanti in tutti i Paesi del progetto, in particolare in Slovenia il campione è composto quasi interamente da donne, cosa totalmente giustificata da tutte le ricerche e gli studi pertinenti che sottolineano il ruolo principale delle donne nell'assistenza informale in tutta Europa.

3. Relazioni:

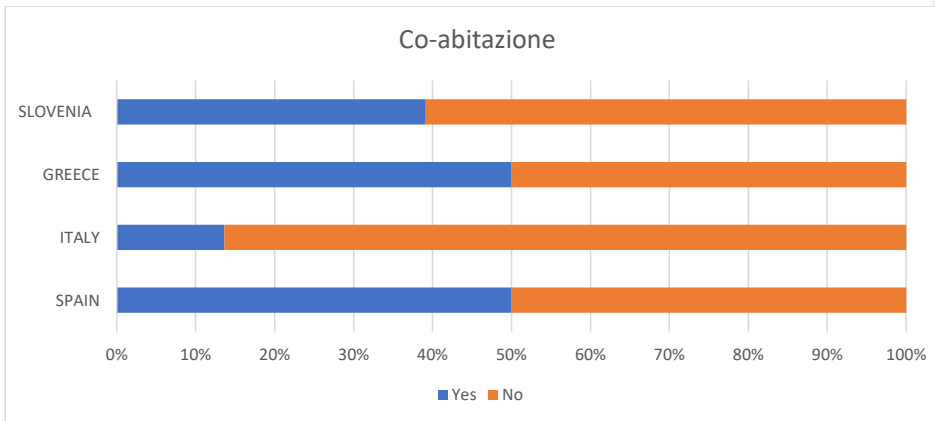
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Fratello/Sorella	17	15	9	16
Marito/Moglie	1	4	8	
Altro	2	3	3	7



Commento: Da questo risultato si evince che i bambini in tutti i Paesi del progetto, probabilmente a causa della loro giovane età e della loro energia, hanno il ruolo principale nell'assistenza agli anziani, seguiti dai coniugi. Un'altra conclusione è che i parenti in generale detengono una quota molto elevata di quella che chiamiamo assistenza informale.

4. Co-abitazione

	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Si	10	3	10	9
No	10	19	10	14

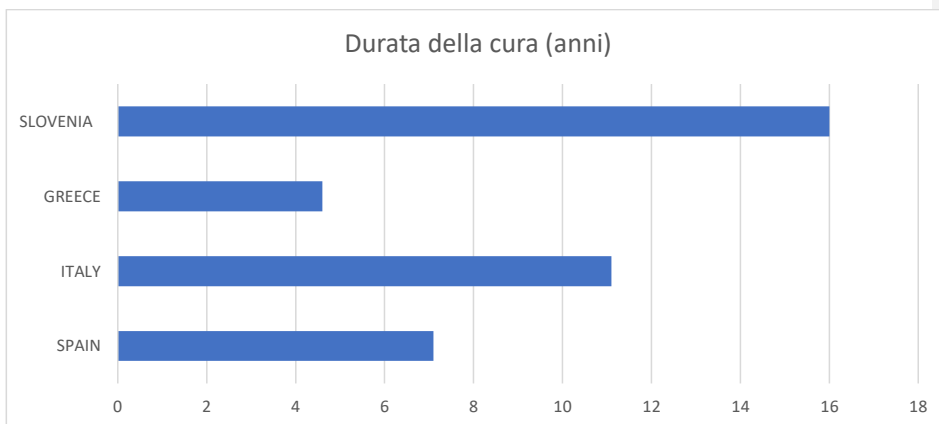


Commento: La co-abitazione è un fattore cruciale per l'immediatezza dei servizi di assistenza. In questo risultato, vediamo che nel campione dei Paesi del progetto c'è più o meno un equilibrio tra la fornitura di assistenza a distanza o a domicilio.

5. Durata della cura (anni)

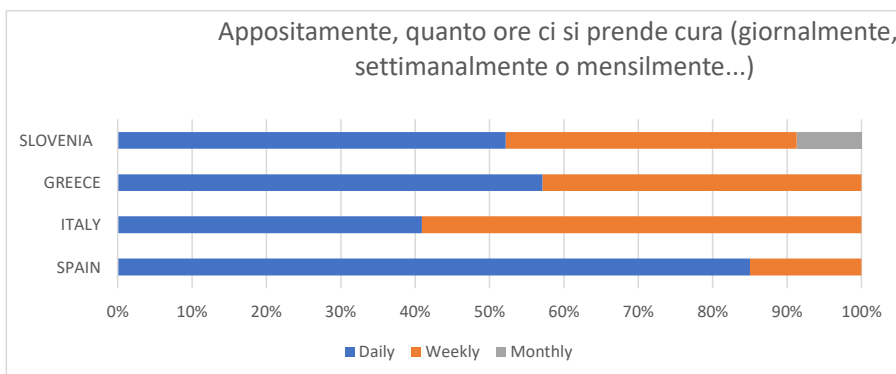
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
	142/20 = 7,1	222/20= 11,1	92/20= 4,6	0

Commentato [1]: DA ELIMINARE



6. Appositamente, quanto ore ci si prende cura (giornalmente, settimanalmente o mensilmente...)

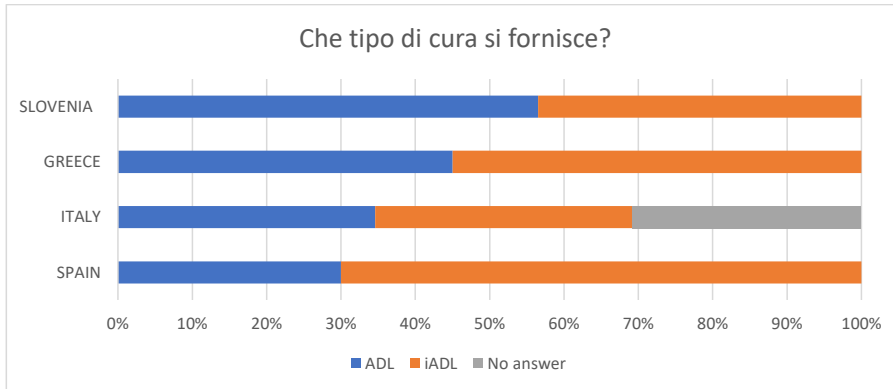
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Giornalmente	17	9	12	12
Settimanalmente	3	13	9	9
Mensilmente	0	0	0	2



Commento: In questo grafico possiamo notare che l'assistenza è un compito che viene svolto per lo più quotidianamente o settimanalmente. Questo dato rappresenta in un certo senso l'entità dell'impegno che i caregiver informali di solito si assumono e i possibili aggravamenti che potrebbero subire.

7. Che tipo di cura si fornisce?

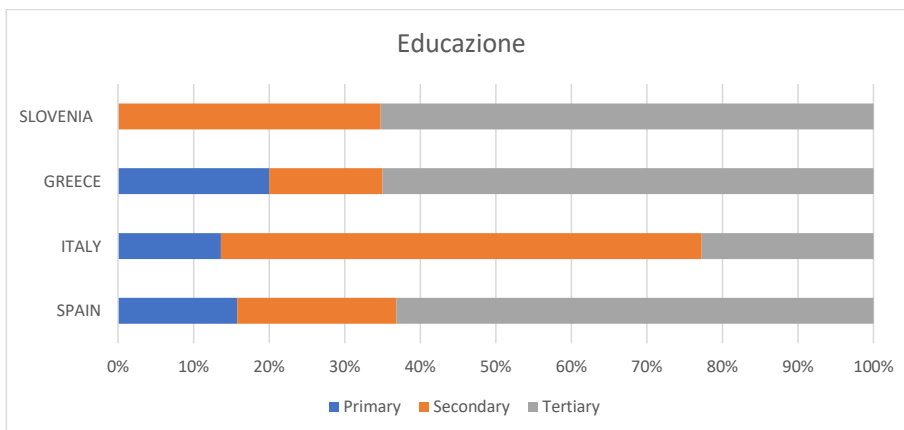
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
ADL	6	9	9	13
iADL	14	9	11	10
Nessuna risposta		8		



Commento: Più o meno sembra che ci sia una distribuzione uniforme tra i Paesi del progetto sul tipo di assistenza fornita dai caregiver, in quanto sia le attività della vita quotidiana che le attività strumentali quotidiane sembrano avere la stessa richiesta da parte dei beneficiari dell'assistenza.

8. Educazione:

	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Primaria	3	3	4	0
Secondaria	4	14	3	8
Terziaria	12	5	13	15

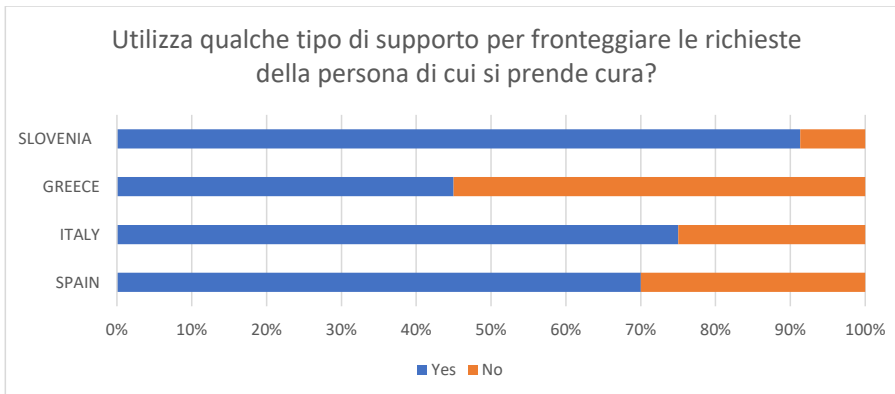


Commento: Poiché le generazioni più giovani assumono il ruolo di caregiver, sono più istruite e ciò è dimostrato anche dal numero elevato di persone con un'istruzione di livello terziario tra tutti i Paesi del progetto.

DOMANDE

1. Utilizza qualche tipo di supporto per fronteggiare le richieste della persona di cui si prende cura?

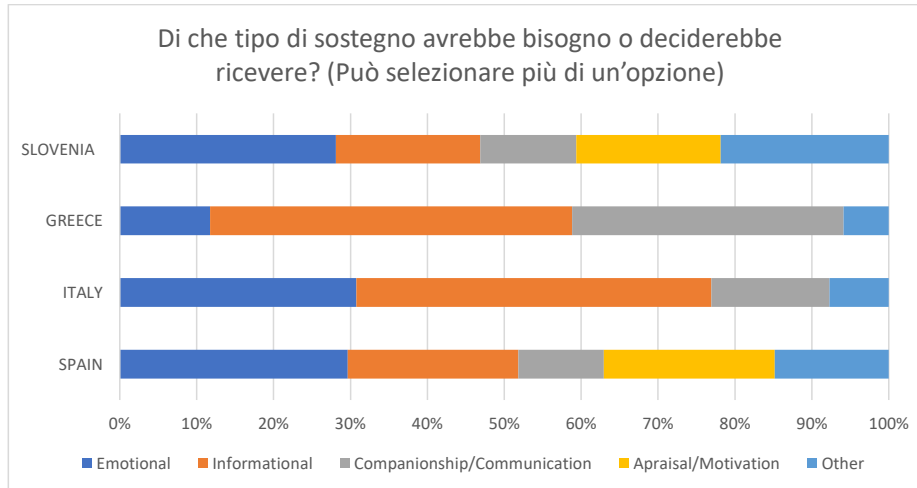
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Si	14	15	9	21
No	6	5	11	2



Commento: Si può notare che il sostegno è proporzionalmente molto utilizzato in tre dei Paesi del progetto (Spagna, Italia, Slovenia). In Grecia, il sostegno è altrettanto importante, tuttavia sono meno le persone che cercano aiuto, cosa che può essere collegata al meccanismo di sostegno governativo ancora in fase di sviluppo.

2. Di che tipo di sostegno avrebbe bisogno o deciderebbe ricevere? (Può selezionare più di un'opzione)

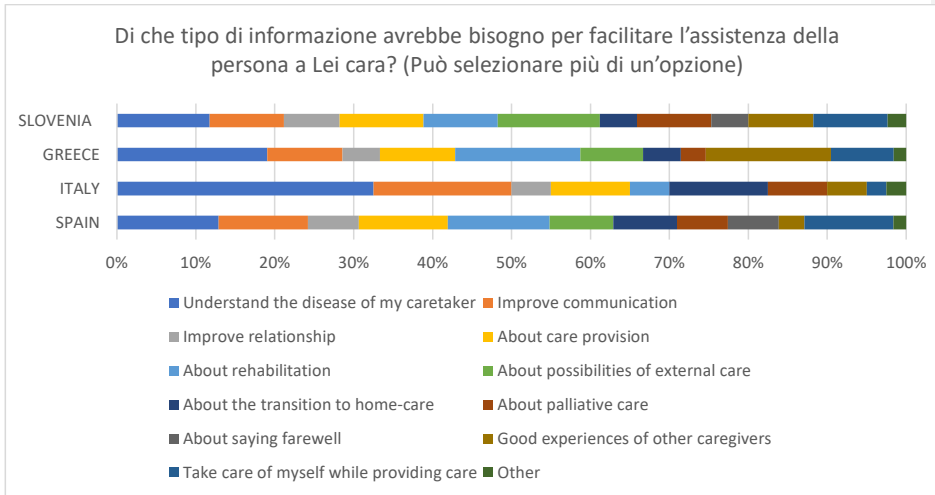
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Emozionale	8	8	2	9
Informativo	6	12	8	6
Comunicativo	3	4	6	4
Motivazionale	6	0	0	6
Altro	4	2	1	7



Commento: Ogni tipo di supporto è molto importante. Dai risultati possiamo dedurre che la grande dispersione delle risposte riflette in un certo senso la versatilità di tanti fattori diversi che possono avere un impatto sulla procedura di assistenza. Dalle risposte ricevute, i bisogni informativi sono al primo posto, seguiti da quelli di supporto emotivo.

3. Di che tipo di informazione avrebbe bisogno per facilitare l'assistenza della persona a Lei cara? (Può selezionare più di un'opzione)

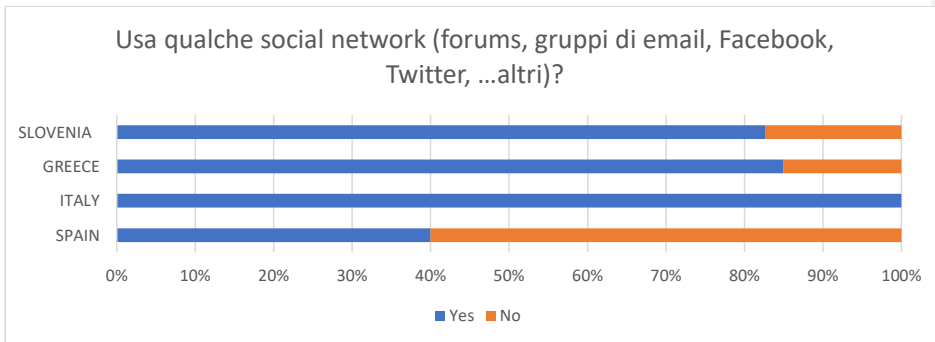
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Comprendere la malattia	8	13	12	10
Migliorare la comunicazione	7	7	6	8
Migliorare la relazione	4	2	3	6
Come fornire una migliore assistenza	7	4	6	9
Sulla riabilitazione	8	2	10	8
Sulle possibilità di assistenza esterna	5	0	5	11
Sull'assistenza domiciliare	5	5	3	4
Sulle cure palliative	4	3	2	8
Sulla morte	4	0	0	4
Sulle buone esperienze di altri caregiver	2	2	10	7
Su come prendermi cura di me stesso mentre fornisco assistenza	7	1	5	8
Altro	1	1	1	2



Commento: Anche in questo caso vediamo che diversi tipi di informazioni possono essere utili, e questa sembra essere una conclusione importante per quanto riguarda la gamma di informazioni che i social media possono fornire, coprendo esigenze completamente diverse. Tuttavia, nonostante alcune discrepanze nei risultati tra i Paesi del progetto, la comprensione della malattia è il bisogno principale tra tutti i campioni di Paesi.

4. Usa qualche social network (forums, gruppi di email, Facebook, Twitter, ...altri)?

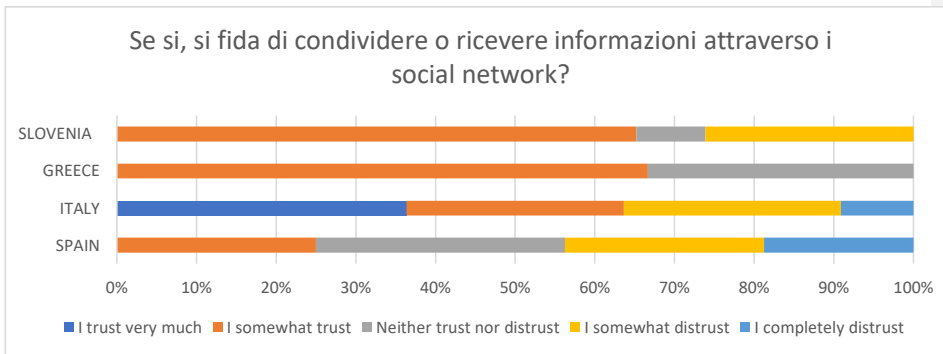
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Si	8	22	17	19
No	12	0	3	4



Commento: In tre dei Paesi del progetto (Italia, Grecia e Slovenia), è evidente l'elevato utilizzo dei social media, cosa che giustifica l'essenza del progetto RESIL4CARE di migliorare la loro promozione a sostegno dei caregiver informali. In Spagna i risultati mostrano che ancora una grande percentuale di intervistati non utilizza i social media.

5. Se si, si fida di condividere o ricevere informazioni attraverso i social network?

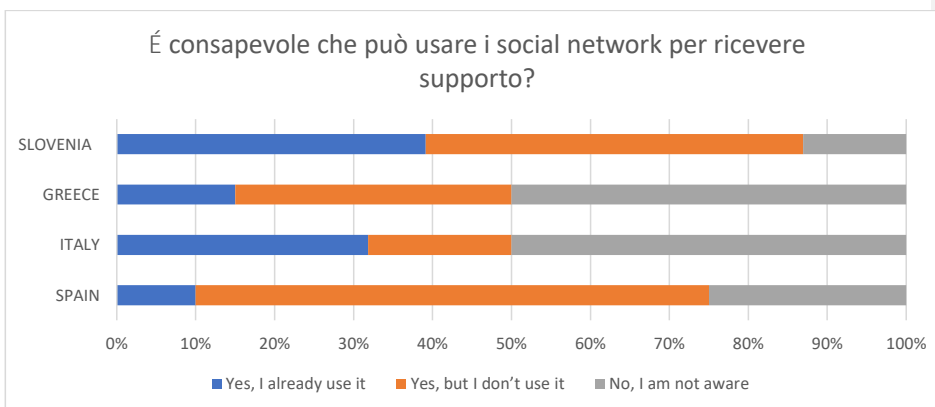
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Mi fido molto	0	8	0	0
Mi fido	4	6	12	15
Mi fido e non mi fido	5	0	6	2
Non mi fido	4	6	0	6
Non mi fido per nulla	3	2	0	0



Commento: In questa domanda le risposte mostrano uno scetticismo degli intervistati in tutti i Paesi del progetto, a parte l'Italia, riguardo alla loro totale fiducia nei confronti dei social media, tuttavia c'è una chiara propensione verso una posizione positiva o neutrale nei confronti dei social media, che può servire come buona base per gli scopi del progetto.

6. È consapevole che può usare i social network per ricevere supporto?

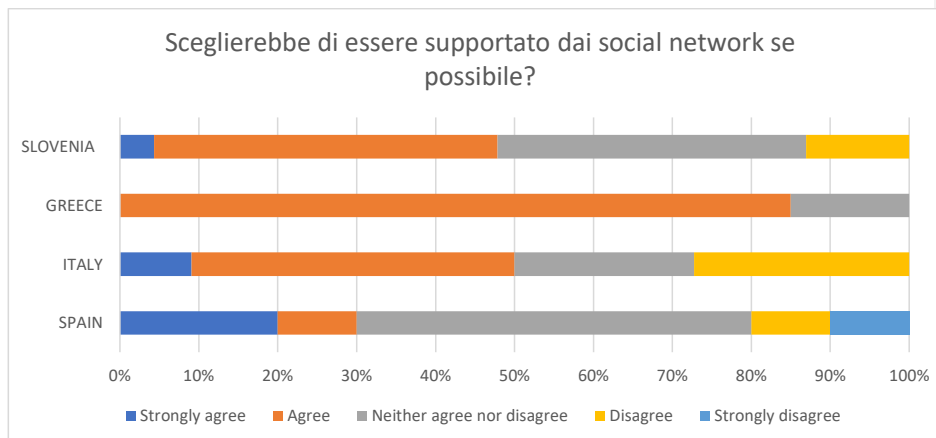
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Sì, già li uso	2	7	3	9
Sì, ma non li uso	13	4	7	11
No, non ne ero consapevole	5	11	10	3



Commento: L'utilizzabilità dei social media come portatori di informazioni più specifiche, a parte il dominio della connessione sociale che è la funzione ben nota dei social media, è sotto la consapevolezza della percentuale maggiore di intervistati, tuttavia, a parte la Slovenia che mostra un tasso notevole, in tutti gli altri Paesi il numero di partecipanti che già li utilizza per il supporto rimane basso.

7. Sceglierebbe di essere supportato dai social network se possibile?

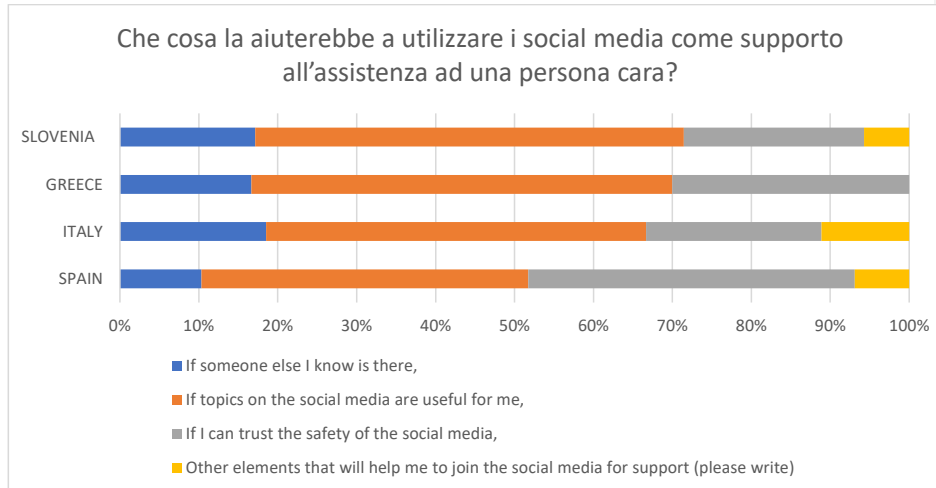
	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Assolutamente d'accordo	4	2	0	1
D'accordo	2	9	17	10
Ne d'accordo né in disaccordo	10	5	3	9
In disaccordo	2	6	0	3
Fortemente in disaccordo	2	0	0	0



Commento: Anche in questa domanda, e in relazione alla precedente, si può notare lo scetticismo degli intervistati, in termini di non scelta di forte accordo con la possibilità di ottenere supporto dai social media, tuttavia le risposte positive verso i social media superano di gran lunga quelle negative.

8. Che cosa la aiuterebbe a utilizzare i social media come supporto all'assistenza ad una persona cara?

	SPAGNA	ITALIA	GRECIA	SLOVENIA
Se ci fosse qualcuno che conosco	3	5	5	6
Se gli argomenti fossero utili per me	12	13	16	19
Se mi posso fidare della sicurezza dei social network	12	6	9	8
Altri elementi che mi aiuteranno ad aderire ai social media per il supporto (scrivere)	2	3	0	2



Commento: Gli intervistati hanno posto l'usabilità dei social media per il supporto al caregiving come prima scelta (e la sicurezza come seconda), e questo risultato può essere giustamente correlato alla domanda N.3, sul tipo di informazioni necessarie ai partecipanti, poiché la comprensione della malattia dell'assistito è estremamente utile per il successo dei compiti di caregiving.

Capitolo 2 – Conclusioni generali

Questo questionario ha dato l'opportunità ai partner del progetto di fornire un altro aspetto di evidenza per la mappatura del ruolo e dell'uso dei social media come strumento per migliorare la resilienza comportamentale ed emotiva di coloro che svolgono compiti di assistenza informale.

Inoltre, il progetto illustra alcune tendenze ed esigenze che possono enfatizzare la funzione dei social media come strumento di supporto per i caregiver in vari modi, sia attraverso la condivisione di informazioni, sia attraverso vari tipi di supporto psicologico.

In generale, sembra che, sebbene i social media siano in gran parte conosciuti dalle persone di età superiore ai 50 anni, vi sia ancora un margine per quanto riguarda la sensibilizzazione in termini di:

- Il loro ruolo come strumenti di supporto per i caregiver informali, attraverso l'aumento della velocità di comunicazione, la distribuzione di informazioni accurate e la promozione della conoscenza delle opzioni di supporto, trattamento e autocura.
- La loro efficacia nel fornire informazioni affidabili e personalizzate
- La loro importanza nel promuovere i pazienti e i loro caregiver informali come figure centrali nel processo decisionale e nell'erogazione delle cure, consentendo a pazienti, anziani e caregiver di interagire all'interno di una struttura sociale e di una rete di relazioni online.

Gli strumenti dei social media e la loro capacità di fungere da piattaforme per la comunicazione in tempo reale, il materiale educativo e l'autogestione, li collegano al cosiddetto dominio di alfabetizzazione sanitaria e al processo decisionale per aiutare i caregiver a prendere decisioni informate riguardo all'assistenza del loro caro.

In conclusione, gli strumenti dei social media possono consentire ai caregiver informali di acquisire le conoscenze di cui hanno bisogno per sentirsi responsabili, coinvolti e soddisfatti. Tuttavia, è necessario prestare attenzione alle applicazioni dei social media e ai siti di networking per non compromettere la

PR₁ RESIL4CARE: training determinants and pedagogical framework



privacy del paziente e del caregiver. In sintesi, i social media rappresentano un mezzo flessibile per supportare i compiti di assistenza e la versatilità delle informazioni e l'individualità che i caregiver possono ottenere attraverso l'uso dei social media possono promuovere un prezioso rapporto di collaborazione quando si assistono pazienti gravemente malati.

ALLEGATO 1

PROGETTO RESIL4CARE: QUESTIONARIO PR1

Il questionario è un'attività del Project Result 1: è uno strumento qualitativo che verrà somministrato, da ogni sito pilota, a 20 familiari con l'obiettivo di misurare le principali variabili che influenzano la resilienza psicosociale. Il questionario potrà essere somministrato in 2 modalità: o da un professionista in presenza oppure tramite un link con un Microsoft Form. L'obiettivo di Microsoft Form è raccogliere tutti i dati di tutti i paesi partecipanti. Prima della sua compilazione Le verrà fatto firmare un consenso informato

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Reg. Ue 2016/679

Gentile interessato,

ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, siamo a fornirLe le informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti attraverso, il presente questionario, nell'ambito del Progetto RESIL4CARE.

Finalità e Modalità del trattamento

I suoi dati personali sono raccolti per fornirLe supporto idoneo nella creazione, utilizzo e gestione dei contenuti dei social network al fine di migliorare la qualità della assistenza fornita come caregiver. I dati saranno raccolti in formato cartaceo o informatico collegandosi al link <https://forms.office.com/r/JjZVYBvEdN>

La base giuridica che garantisce la liceità del trattamento è fornita dagli art. 6 lett. e) e, per quanto riguarda i dati particolari, l'art. 9 par. 2 lett. h).

Conservazione

I suoi dati personali saranno conservati per tutto il periodo della realizzazione del Progetto e comunque non oltre 10 anni la conclusione dello stesso per garantire i controlli di legge.

Destinatari

I dati non saranno comunicati all'esterno del progetto e condivisi in forma anonima con gli altri partner di RESIL4CARE

Diritti interessati

In qualsiasi momento potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli articoli dal 15-22 (chiedere accesso, cancellazione, modifica ...) del Reg. UE 20216/679 rivolgendosi al Titolare del Trattamento I.S.R.A.A. (dpo@israa.it)

Potrà proporre eventuale reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali P.zza Venezia – ROMA (RM).

Titolare del Trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare è: I.S.R.A.A, Borgo Mazzini 48 Treviso (Italy) 31100

Responsabile della protezione dei dati – DPO: dpo@israa.it

- Acconsento al trattamento dei miei dati personali
- Non acconsento al trattamento dei miei dati personali

Data:

Firma:

Domande generali	
<i>Qual è la Sua età?</i>	
<i>Qual è il Suo genere?</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo • Donna • Preferisco non rispondere
<i>Che tipo di relazione intercorre tra Lei e la persona di cui si prende cura?</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Marito • Moglie • Figlio/a • Genero • Nuora • Nipote • Altro:
<i>Lei e la persona di cui si prende cura vivete assieme?</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No
<i>Quando dista l'abitazione della persona di cui si prende cura dalla Sua?</i>	_____ Km
<i>Da quanto tempo si prende cura della persona a Lei cara?</i>	
<i>Che tipo di cura fornisce alla persona a Lei cara?</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La aiuto con una o più attività della vita quotidiana: cura/igiene personale, vestirsi, toilette, spostarsi/deambulare e mangiare • La aiuto con una o più attività strumentali: uso del telefono (questo include rispondere e chiamare gli altri); fare la spesa; pianificare, riscaldare o servire i pasti; gestire le medicine (questo include prenderle quando necessario e correttamente); pulire la casa o l'appartamento; spostarsi (per esempio andare in macchina o accompagnare con

	il taxi o il trasporto pubblico); gestire i soldi e pagare le bollette.
<i>Indichi il suo titolo di studio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Licenza elementare o licenza media • Diploma di scuola superiore • Laurea o più • Altro:
<i>Indichi la sua attuale professione</i>	

Domande specifiche per i caregiver informali	
<i>Utilizza qualche tipo di supporto per fronteggiare le richieste della persona di cui si prende cura (es: partecipazione a gruppi con altri familiari, sostegno psicologico, sostegno medico, confronto con professionisti...)?</i>	
<i>Di che tipo di sostegno avrebbe bisogno o deciderebbe ricevere? (Può selezionare più di un'opzione)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Emotivo • Informativo • Comunicativo • Valutativo/Motivazionale • Altro:
<i>Di che tipo di informazione avrebbe bisogno per facilitare l'assistenza della persona a Lei cara? (Può selezionare più di un'opzione)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Come comprendere meglio la malattia della persona (per esempio la demenza) • Come migliorare la comunicazione • Come migliorare la relazione • Come fornire una miglior assistenza (come cambiare le lenzuola, aiutare con l'igiene, come aiutare a mangiare, ecc.) • Sulla riabilitazione (come aiutare la persona a recuperare le forze, a camminare di nuovo, ecc.) • Sulle possibilità di assistenza esterna • Sull'assistenza domiciliare • Sulle cure palliative • Sulla morte • Sulle buone esperienze di altri caregiver che hanno vissuto situazioni simili • Su come prendermi cura di me stesso mentre fornisco assistenza • Altro:

<p><i>Usa qualche social network (Può selezionare più di un'opzione)?</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Facebook • Twitter • Instagram • Whatsapp • Forum • Gruppi di discussione • Altro: • Non sono iscritta a nessun social network
<p><i>Si fida di condividere o ricevere informazioni attraverso i social network?</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mi fido molto • Mi fido un po' • Mi fido • Un po' non mi fido • Non mi fido affatto
<p><i>È consapevole e a conoscenza di poter usare i social network per ricevere supporto durante l'assistenza ad una persona a Lei cara?</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sì, li uso già • Sì, ma non li uso • No, non lo sapevo
<p><i>Se sì, li usa per ricevere supporto?</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No
<p><i>Sarebbe d'accordo di essere supportato attraverso i social network se possibile?</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fortemente d'accordo • D'accordo • Né d'accordo né in disaccordo • Non sono d'accordo
<p><i>Cosa La aiuterebbe ad usare i social network per il supporto nell'assistenza di una persona a Lei cara (Può selezionare più di un'opzione)?</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Se ci fosse qualcuno che conosco • Se gli argomenti trattati fossero utili per me • Se potessi fidarmi della sicurezza dei social network • Altro: